



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UD CLASSE II

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA: TECNOLOGIA DOCENTE: _____

SEZIONE/CLASSE _____/II PERIODO: SETTEMBRE /NOVEMBRE

<p align="center">Macrocompetenza (dal profilo dello studente)</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>		<p align="center">Traguardo/i di competenza disciplinare (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</p> <p>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p> <p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>
<p><i>TITOLO UD</i></p> <p>ANALISI DEI PREREQUISITI – I METALLI</p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Conoscere la differenza tra metalli, non metalli e semimetalli. Conoscere le principali proprietà fisiche, meccaniche, e tecnologiche dei metalli.	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
2. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Conoscere le tecnologie di lavorazione dei metalli. Conoscere i vantaggi dell'utilizzo dei metalli.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili
		<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

<p>3. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio dei metalli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 																																								
<p>METODI Prodotto</p> <table border="1" data-bbox="199 416 999 1150"> <tr> <td>X</td> <td>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</td> <td></td> <td>Approccio funzionale - comunicativo - ciclico</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</td> <td></td> <td>Approccio CLIL</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</td> <td></td> <td>Metodo induttivo</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Lezione frontale per presentare e riepilogare</td> <td></td> <td>Role plays</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</td> <td></td> <td>Cooperative learning</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lezione interattiva</td> <td>X</td> <td>Problem solving</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lezione multimediale</td> <td></td> <td>Attività di laboratorio</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lavoro di gruppo</td> <td></td> <td>Esercitazioni pratiche</td> </tr> </table> <p>STRUMENTI</p> <table border="1" data-bbox="199 1267 999 1337"> <tr> <td>Libri di testo</td> <td>X</td> <td>Palestra</td> <td></td> <td>Uscite sul territorio</td> <td></td> </tr> </table>		X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico	X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL		Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo	X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays	X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning		Lezione interattiva	X	Problem solving		Lezione multimediale		Attività di laboratorio		Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche	Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio		<p>STRATEGIE</p> <table border="1" data-bbox="1025 416 2033 1082"> <tr> <td data-bbox="1025 416 1272 1082"> <p>Alunni stranieri</p> </td> <td data-bbox="1272 416 2033 1082"> <ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. </td> </tr> </table>	<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.
X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico																																							
X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL																																							
	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo																																							
X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays																																							
X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning																																							
	Lezione interattiva	X	Problem solving																																							
	Lezione multimediale		Attività di laboratorio																																							
	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche																																							
Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio																																						
<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 																																									

Testi didattici di supporto		Biblioteca	Visite guidate		RECUPERO E BES <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate 	
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante	X	Spazi laboratoriali	Manifestazioni e Concorsi			CONSOLIDAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate a migliorare il metodo di studio. • Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. • Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. • Attività per gruppi di livello
Supporti audiovisivi		Esperimenti	LIM	X		
						VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti multimediali di argomenti che hanno particolarmente interessato le eccellenze
VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI <i>(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)</i>					VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO <i>(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare; Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali; Allegato D -Autobiografia cognitiva)</i>	

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA: TECNOLOGIA DOCENTE: _____

SEZIONE/CLASSE _____/II PERIODO: DICEMBRE/FEBBRAIO

<p align="center">Macrocompetenza (dal profilo dello studente)</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>		<p align="center">Traguardo/i di competenza disciplinare (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</p> <p>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p> <p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>	
<p>TITOLO UD</p> <p>LA PRODUZIONE EDILE</p>			
<p align="center">NUCLEI TEMATICI</p>		<p align="center">CONOSCENZE</p>	
<p align="center">4. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>		<p>Conoscere la classificazione dei materiali da costruzione. Conoscere le caratteristiche dei materiali da costruzione. Conoscere il concetto di struttura portante e i carichi permanenti e accidentali.</p>	
<p align="center">5. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>		<p>Le fasi di costruzione di un edificio. I principali impianti tecnologici di un edificio. Gli spazi dell'abitazione. I tipi edilizi. Problemi legati alle barriere architettoniche. Casa e salute per l'uomo e l'ambiente: le basi della bioarchitettura. Le basi dei Piani Territoriali. La valutazione e dell'impatto ambientale di un'opera. Gli elementi del Piano Regolatore</p>	
		<p align="center">ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili 	

<p>6. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>Conoscere le tecnologie di fabbricazione dei laterizi, dei prodotti ceramici e dei materiali leganti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 																																		
<p>METODI Prodotto</p> <table border="1" data-bbox="199 443 999 1177"> <tr> <td>X</td> <td>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</td> <td></td> <td>Approccio funzionale - comunicativo - ciclico</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</td> <td></td> <td>Approccio CLIL</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</td> <td></td> <td>Metodo induttivo</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Lezione frontale per presentare e riepilogare</td> <td></td> <td>Role plays</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</td> <td></td> <td>Cooperative learning</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lezione interattiva</td> <td>X</td> <td>Problem solving</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lezione multimediale</td> <td></td> <td>Attività di laboratorio</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Lavoro di gruppo</td> <td></td> <td>Esercitazioni pratiche</td> </tr> </table>		X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico	X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL		Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo	X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays	X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning		Lezione interattiva	X	Problem solving		Lezione multimediale		Attività di laboratorio	X	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche	<p>STRATEGIE</p> <table border="1" data-bbox="1025 443 2033 1114"> <tr> <td data-bbox="1025 443 1272 1114"> <p>Alunni stranieri</p> </td> <td data-bbox="1272 443 2033 1114"> <ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. </td> </tr> </table>	<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.
X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico																																	
X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL																																	
	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo																																	
X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays																																	
X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning																																	
	Lezione interattiva	X	Problem solving																																	
	Lezione multimediale		Attività di laboratorio																																	
X	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche																																	
<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 																																			
<p>STRUMENTI</p> <table border="1" data-bbox="199 1295 999 1364"> <tr> <td>Libri di testo</td> <td>X</td> <td>Palestra</td> <td></td> <td>Uscite sul territorio</td> <td></td> </tr> </table>		Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio																														
Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio																																

Testi didattici di supporto		Biblioteca	Visite guidate		RECUPERO E BES <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate 	
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante	X	Spazi laboratoriali	Manifestazioni e Concorsi			CONSOLIDAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate a migliorare il metodo di studio. • Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. • Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. • Attività per gruppi di livello
Supporti audiovisivi		Esperimenti	LIM	X		
						VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti multimediali di argomenti che hanno particolarmente interessato le eccellenze
VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI <i>(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)</i>					VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO <i>(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare; Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali; Allegato D -Autobiografia cognitiva)</i>	

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"
 DISCIPLINA: TECNOLOGIA DOCENTE: _____
 SEZIONE/CLASSE _____/II PERIODO: MARZO/GIUGNO

<p style="text-align: center;">Macrocompetenza (dal profilo dello studente)</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p style="text-align: center;">Traguardo/i di competenza disciplinare (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</p> <p>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p> <p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>	
<p><i>TITOLO UD</i></p> <p>LA PRODUZIONE AGRICOLA ED ALIMENTARE</p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>7. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>	<p>Conoscere il funzionamento di una azienda agricola e il lavoro nei campi.</p> <p>Conoscere i prodotti e le macchine impiegate in un'azienda agricola.</p> <p>Sapere il funzionamento delle macchine e delle attrezzature impiegate nei campi.</p> <p>Conoscere la funzione degli alimenti, le caratteristiche dei principi alimentari e di un'alimentazione sana ed equilibrata.</p> <p>Conoscere la piramide alimentare e le caratteristiche dell'alimentazione nell'adolescente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

<p>8. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<p>Conoscere le caratteristiche dei terreni e le loro principali lavorazioni. Conoscere i principi dell'agricoltura biologica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili 																					
<p>9. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>I prodotti chimici e l'inquinamento da sostanze chimiche. Conoscere le caratteristiche e le tecnologie di trasformazione delle diverse industrie alimentari (frumento, latte, olive) Conoscere le tecnologie di produzione delle bevande alcoliche e non.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 																					
<p>METODI</p>		<p>STRATEGIE</p>																					
<table border="1"> <tr><td>X</td></tr> <tr><td>X</td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td>X</td></tr> <tr><td>X</td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td></td></tr> </table>	X	X		X	X			<table border="1"> <tr><td>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</td></tr> <tr><td>Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</td></tr> <tr><td>Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</td></tr> <tr><td>Lezione frontale per presentare e riepilogare</td></tr> <tr><td>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</td></tr> <tr><td>Lezione interattiva</td></tr> <tr><td>Lezione multimediale</td></tr> </table>	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata	Lezione frontale per presentare e riepilogare	Uso della discussione per coinvolgere e motivare	Lezione interattiva	Lezione multimediale	<table border="1"> <tr><td>Approccio funzionale - comunicativo - ciclico</td></tr> <tr><td>Approccio CLIL</td></tr> <tr><td>Metodo induttivo</td></tr> <tr><td>Role plays</td></tr> <tr><td>Cooperative learning</td></tr> <tr><td>Problem solving</td></tr> <tr><td>Attività di laboratorio</td></tr> </table>	Approccio funzionale - comunicativo - ciclico	Approccio CLIL	Metodo induttivo	Role plays	Cooperative learning	Problem solving	Attività di laboratorio
X																							
X																							
X																							
X																							
Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta																							
Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste																							
Richiesta dell'operatività come azione privilegiata																							
Lezione frontale per presentare e riepilogare																							
Uso della discussione per coinvolgere e motivare																							
Lezione interattiva																							
Lezione multimediale																							
Approccio funzionale - comunicativo - ciclico																							
Approccio CLIL																							
Metodo induttivo																							
Role plays																							
Cooperative learning																							
Problem solving																							
Attività di laboratorio																							
		<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1025 1326 1272 1393">Alunni stranieri</td> <td data-bbox="1272 1326 2045 1393"> <ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. </td> </tr> </table>	Alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 																			
Alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 																						

X	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Prodotto				
STRUMENTI				
Libri di testo	X	Palestra	Uscite sul territorio	
Testi didattici di supporto		Biblioteca	Visite guidate	
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante	X	Spazi laboratoriali	Manifestazioni e Concorsi	
Supporti audiovisivi		Esperimenti	LIM	X
RECUPERO E BES				
<ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate 				
CONSOLIDAMENTO				
<ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate a migliorare il metodo di studio. • Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. • Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. • Attività per gruppi di livello 				
POTENZIAMENTO				
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento degli argomenti di studio. • Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. • Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. • Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti • Impulso allo spirito critico e alla creatività • Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro • Attività pomeridiane • Attività per gruppi di livello • Lavori di gruppo 				
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE				
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti multimediali di argomenti che hanno particolarmente interessato le eccellenze 				

VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI

(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)

VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO

*(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare;
Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali;
Allegato D -Autobiografia cognitiva)*

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA: TECNOLOGIA DOCENTE: _____

SEZIONE/CLASSE ____/II PERIODO: SETTEMBRE/GIUGNO

<p align="center">Macrocompetenza (dal profilo dello studente)</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p align="center">Traguardo/i di competenza disciplinare (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</p> <p>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p> <p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>	
<p><i>TITOLO UD</i></p> <p>DISEGNO TECNICO E GEOMETRICO</p>		
<p align="center">NUCLEI TEMATICI</p>	<p align="center">CONOSCENZE</p>	<p align="center">ABILITÀ</p>
<p align="center">10. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>	<p>Conoscere norme e convenzioni relative alle proiezioni ortogonali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
<p align="center">11. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<p>Conoscere lo sviluppo dei solidi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili

<p>12. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>Saper realizzare modelli tridimensionali dei principali solidi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	
<p>METODI Prodotto</p>		<p>STRATEGIE</p>	
<p>X</p>	<p>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</p>	<p>Approccio funzionale - comunicativo - ciclico</p>	<p>Alunni stranieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.
<p>X</p>	<p>Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</p>	<p>Approccio CLIL</p>	
	<p>Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</p>	<p>Metodo induttivo</p>	
<p>X</p>	<p>Lezione frontale per presentare e riepilogare</p>	<p>Role plays</p>	
	<p>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</p>	<p>Cooperative learning</p>	
	<p>Lezione interattiva</p>	<p>Problem solving</p>	
	<p>Lezione multimediale</p>	<p>Attività di laboratorio</p>	
<p>X</p>	<p>Lavoro di gruppo</p>	<p>X Esercitazioni pratiche</p>	
<p>STRUMENTI</p>			
<p>Libri di testo</p>	<p>X</p>	<p>Palestra</p>	<p>Uscite sul territorio</p>

Testi didattici di supporto		Biblioteca	Visite guidate		RECUPERO E BES <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate 	
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante	X	Spazi laboratoriali	Manifestazioni e Concorsi			CONSOLIDAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate a migliorare il metodo di studio. • Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. • Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. • Attività per gruppi di livello
Supporti audiovisivi		Esperimenti	LIM	X		
						VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti multimediali di argomenti che hanno particolarmente interessato le eccellenze
VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI <i>(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)</i>					VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO <i>(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare; Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali; Allegato D -Autobiografia cognitiva)</i>	

LA VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti appropriati usando l'intelligenza cognitiva, emotiva, socio affettiva e sviluppando un forte senso critico (saper essere).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattica – educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

La verifica degli apprendimenti

La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile. Si effettua in modo costante, regolare e programmato su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La verifica didattica permetterà: il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità; la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione; l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità; la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.

La tipologia degli strumenti di verifica

- A. Colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;
- B. Questionari;
- C. Prove scritte soggettive (prove descrittive); Prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);
- D. Prove scritte semi-strutturate;
- E. Esercitazioni grafiche e pratiche.

La verifica su tutte le componenti del processo formativo misura la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l'incisività, la tempestività e l'apertura ai bisogni.

Una prova di verifica deve essere:

1. precisa, cioè costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di
2. obiettivi ben definiti;
3. valida, cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare attendibile, cioè riproducibile.

Quando si verifica

La verifica si articola in tre momenti:

1. iniziale o diagnostico (rilevazione della situazione di partenza);
2. continuo o formativo (verifiche disciplinari in itinere per l'accertamento delle conoscenze ed abilità r aggiunte dall'allievo al termine di ciascuna Unità Didattica;
3. finale o sommativo o conclusivo (compito unitario in situazione per l'accertamento delle competenze acquisite al termine di ciascuna U.A.; alla fine di ogni quadrimestre; alla fine di ciascun Periodo Didattico).

La valutazione per l'apprendimento dovrà avere le seguenti modalità operative:

1. condivisione dei criteri
2. documentazione dei processi e dei risultati
3. verifiche personalizzate
4. autovalutazione e valutazione tra pari
5. feedback sui risultati
6. confronto sulle esperienze di apprendimento
7. molte prove differenziate
8. coinvolgimento dei genitori

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), si deve valutare in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

L'unità di apprendimento progettata mira a sviluppare competenze chiave attraverso discipline partendo da situazioni problema come:

1. attività a bassa strutturazione
2. problemi a carattere esplorativo
3. problemi finalizzati a far integrare apprendimenti già consolidati
4. attività comunicative
5. compiti complessi da svolgere in un contesto dato
6. produzioni a tema
7. uscite sul territorio con attività osservative
8. attività laboratoriali
9. produzioni artistiche

10. progetti di classe

c) a gestire e risolvere qualsiasi tipo di conflitto

Il docente nel progettare l'ambiente di apprendimento seguirà le seguenti linee guida:

A. predisporre esperienze che facilitino il processo di costruzione della conoscenza

B. promuovere esperienze di comprensione attraverso molteplici prospettive

C. inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti

D. incoraggiare la padronanza e la libertà dei processi di apprendimento

E. inserire l'apprendimento in un'esperienza sociale

F. incoraggiare l'uso di molteplici modalità di rappresentazione

G. promuovere l'autoconsapevolezza del processo di apprendimento

Le metodologie applicate saranno:

1. approccio induttivo

2. apprendistato cognitivo

3. gioco di ruolo

4. apprendimento cooperativo

5. approcci meta cognitivi

6. studi di caso

7. soluzione di problemi reali

8. approcci dialogici

9. approcci narrativi

10. brain-storming

11. apprendimento-servizio

FIRMA